



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno di
spesa

Seduta del 31-12-2014

DELIBERAZIONE N. 761

**OGGETTO: PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO - III FASE DICEMBRE 2014:
APPROVAZIONE**

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno trentuno del mese di Dicembre dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal DIREZIONE AREA PRIMA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporti impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare la proposta di "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020" nella stesura relativa alla Fase 3 (Allegato n.1) corredata degli allegati A "*Struttura di gestione e attuazione e relative azioni di miglioramento*", B "*Azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle azioni trasversali*" e C "*Diagnosi ed azioni di miglioramento sulle principali procedure*" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di definire le responsabilità relative agli impegni del PRA come segue:
 - Presidente della Giunta Regionale, quale Responsabile politico del PRA;
 - Responsabile del PRA e della Capacità amministrativa del PRA, Direttore d'Area Prima, relativamente al coordinamento e supervisione delle misure previste dal Piano;
 - Unità tecnica presso la Presidenza della Giunta regionale, coordinata dal Responsabile del PRA, costituita da professionalità interne ed esterne;
 - Direttore Generale della Giunta Regionale, relativamente alle attività di impulso e coordinamento degli interventi di semplificazione normativa ed amministrativa nonché alla conseguente revisione del modello organizzativo regionale;
 - Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, relativamente alle attività di valutazione indipendente del PRA e al coordinamento tecnico del Piano delle Valutazioni 2014-2020.

4. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE 2014-2020, alle Direzioni d'Area, all'Autorità di Audit e di Certificazione, all'Autorità Ambientale e al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) 2014 - 2020 – Terza fase. Approvazione.

VISTO il “Position Paper” dei Servizi della Commissione Europea che individua tra le principali criticità e sfide del sistema Paese, da affrontare con la prossima programmazione, quella di avviare un concreto e duraturo processo di rafforzamento della capacità amministrativa;

VISTO il Programma Nazionale di Riforma (PNR) che descrive, insieme ad altri elementi, le politiche adottate dal Governo Italiano per migliorare la performance delle pubbliche amministrazioni e, contestualmente, ridurre e riqualificare la spesa pubblica e individua i seguenti ambiti di policy: semplificazione amministrativa, prevenzione della corruzione, trasparenza, digitalizzazione, efficienza, qualità e gestione delle performance, efficacia ed efficienza del sistema giudiziario, razionalizzazione della spesa pubblica e delle dotazioni organiche nella PA (Spending Review);

VISTO l'Accordo di Partenariato adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea Ref. Ares(2014)3601562 in data 29 ottobre 2014 e degli allegati II “Proposta di SIGECO” e V “Condizionalità ex ante e Obiettivo Tematico 11”;

CONSIDERATO che l'Accordo di partenariato prevede l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei PO ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;

PRESO ATTO che:

- in riferimento alla programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei 2014-2020 (Fondi SIE) sono stati adottati e trasmessi alla Commissione Europea il Programma Operativo Plurifondo FESR – FSE Molise 2014-2020 e il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ed è in corso in negoziato formale;
- in conformità con l'art. 124 del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sono stati attivati, altresì, gli iter per la definizione del modello di governance del PO FESR FSE 2014-2020 e per la designazione formale dei soggetti impegnati nella gestione

operativa degli stessi;

- la predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo si avvia contestualmente alla impostazione del SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo) e l'implementazione di entrambi i processi mira a promuovere e realizzare le condizioni di maggiore efficienza delle strutture dedicate al coordinamento programmatico e alla attuazione del POR FESR-FSE e del PSR, nonché rafforzare l'intero sistema di governance regionale;

VISTA la nota n. 6778 dell'11.07.2014 del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e i relativi allegati (Linee Guida per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo - di seguito Linee guida e Appendice – Modello per redazione del PRA) che fornisce le indicazioni necessarie per la redazione del PRA secondo criteri e approcci uniformi a livello nazionale.

VISTA la nota Ares (2014) 969811 del 28 marzo 2014 con la quale la Commissione Europea ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni (Centrali e Regionali), coinvolte nella programmazione e attuazione dei Fondi SIE, adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), richiesta accolta nell'Accordo di Partenariato inviato dall'Italia il 22 aprile 2014;

VISTA nota n. 6778 del 11/07/2014 del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e i relativi allegati [Linee Guida per la definizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (*di seguito Linee guida*) e Appendice – Modello per redazione del PRA];

CONSIDERATA la tempistica ed i criteri per la definizione e redazione del PRA, che alla luce di quanto previsto dalle "Linee guida per la definizione del piano di rafforzamento amministrativo PRA" del 11 luglio 2014, prevede tre fasi per la stesura del piano:

- FASE 1 – Prima stesura PRA, 31 luglio 2014;
- FASE 2 – Seconda stesura PRA,, 31 ottobre 2014:
- FASE 3 – Versione Finale PRA, 31 dicembre 2014:

CONSIDERATO che il PRA, secondo le indicazioni della Commissione Europea, concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi di miglioramento:

- a) mettere a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa;
- b) permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all'interno delle amministrazioni ed evitarne la delega all'esterno o ad enti in house;
- c) ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo;
- d) semplificare e rendere trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi, riducendo in tal modo eventuali inefficienze nella gestione dei fondi e scongiurando fenomeni di corruzione,.

A questo scopo il PRA individua target misurabili e verificabili di riduzione dei tempi procedurali e di

semplificazione e gli strumenti per conseguirli;

RILEVATO che la Commissione Europea ha richiesto, per l'Italia, tra le priorità di investimento “misure atte a ridurre gli oneri amministrativi, sviluppare l'e-government, migliorare l'accessibilità e l'efficienza del sistema giudiziario, e migliorare la capacità degli organismi coinvolti nella gestione e nell'attuazione dei fondi”;

RILEVATO che, a livello statale, quanto previsto a livello europeo, è stato già recepito dal Governo, per il quale la riforma per la modernizzazione della PA è elemento centrale del proprio Programma;

PRESO ATTO, quindi, della necessità di adottare, da parte della Regione, un percorso di rafforzamento della propria capacità istituzionale e amministrativa, per accompagnare adeguatamente tutte le fasi di preparazione e attuazione dei programmi;

CONSIDERATO che con la DGR 657 del 2 dicembre 2014 è stata approvata una proposta di legge che introduce interventi di semplificazione normativa ed amministrativa, considerati come strumenti necessari al conseguimento delle finalità individuate a livello europeo e nazionale relative ad un rafforzamento della capacità istituzionale delle autorità pubbliche, per una Amministrazione pubblica efficiente. All'uopo, si prevede di istituire, presso la Giunta Regionale, una Commissione per la semplificazione, con compiti di individuare le misure idonee a conseguire gli obiettivi definiti dalla legge, elaborando proposte tecniche sugli interventi da adottare per superare le criticità rilevate, nonché interventi da coordinare con le azioni del Piano di Rafforzamento Amministrativo relative al periodo di programmazione 2014-2020;

OSSERVATO che, anche a livello regionale, la necessità del rafforzamento e del rinnovamento dell'Amministrazione Pubblica è principio cardine dell'azione governativa, come emerge in particolare dalle “linee programmatiche per la nuova legislatura 2013-2018”, dalla legge finanziaria regionale 2014 e dalla proposta di legge sulla semplificazione legislativa e amministrativa;

OSSERVATO che, la finalità del Piano di Rafforzamento Amministrativo, secondo le intenzioni della Commissione, è di garantire capacità amministrativa e operativa alle autorità di gestione e alle strutture coinvolte nella gestione dei programmi operativi;

CONSIDERATO che il ruolo della valutazione nella politica di coesione per il periodo 2014-2020, viene fortemente rafforzato rispetto alla programmazione precedente, si rileva la necessità di potenziare la struttura del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici definendo ruoli e responsabilità e i sistemi statistici e di monitoraggio. Ciò consentirà di ottimizzare i processi valutativi volti a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e l'efficacia, l'efficienza e l'impatto degli stessi;

DATO ATTO altresì che il coordinamento dei programmi nella logica di approccio unitario assunto dalla regione sarà garantito anche dal “Tavolo tecnico interfondo” costituito da rappresentanti dei fondi SIE, del FSC, del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP), dell'Autorità Ambientale, dall'Autorità per i diritti per le pari opportunità, dal responsabile del PRA, con funzioni di coordinamento

nella definizione di misure attuative integrate a valere sui diversi fondi, raccordo con le strutture regionali, verifica della complementarietà delle azioni e delle valutazioni cogenti su temi trasversali, definizione del sistema unico di monitoraggio e controllo.

VISTA la DGR n.322 del 18.07.2014 avente ad oggetto “Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per il periodo 2014 – 2020. Approvazione proposta di indirizzo per la redazione del “Piano di rafforzamento amministrativo” e nomina del responsabile PRA”;

VISTA la DGR. n.356 del 28.07.2014 avente ad oggetto “Dgr n.322 del 18 luglio – “Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per il periodo 2014 – 2020. Fase 1 prima stesura del PRA – bozza n.1 luglio 2014”;

CONSIDERATO che con nota della Direzione d’Area Prima prot.n.99578 del 31.10.2014 è stato trasmesso alla Commissione Europea e al DPS il “Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per il periodo 2014 – 2020. Fase 2 – bozza n.2 ottobre 2014”;

PRESO ATTO delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea sul Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) per il periodo 2014 – 2020. Fase 2 – bozza n.2 ottobre 2014, trasmesse con comunicazione del 19 novembre 2014;

RAVVISATA la necessità che la gestione e l’attuazione del PRA sia supportato da una apposita Unità tecnica formata da professionalità interne ed esterne, coordinata dal responsabile del PRA;

DATO ATTO che il Responsabile del PRA, per le finalità riconducibili all’attuazione del Piano, opera in sinergia, con i Servizi coinvolti nella gestione dei Fondi nazionali e comunitari, nel quadro della programmazione unitaria 2014-2020 , al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei rispettivi target previsti dal Piano;

EVIDENZIATO che l’attuazione del PRA avverrà in stretta sinergia e raccordo con le azioni di rafforzamento amministrativo e di riduzione degli oneri a carico dei beneficiari finali programmate nell’ambito dei programmi operativi dei Fondi SIE 2014-2020, del PAR FSC 2007-2013 e delle risorse FSC 2014-2020 nonché le risorse che potranno rendersi disponibili dal PON “Governance e Capacità amministrativa” e dal Piano d’Azione “Appalti pubblici” concordato tra la Commissione europea e le Autorità italiane, allegato all’Accordo di Partenariato 2014-2020, che indica tutte le possibilità di finanziamento offerte dai Fondi SIE e dai Programmi comunitari, ai fini delle attività di formazione e del rafforzamento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che la stesura finale del PRA – Fase 3, oltre ad essere conforme alle “Linee guida”, recepisce le osservazioni della Commissione Europea e gli esiti degli incontri con le strutture coinvolte nell’attuazione dei programmi operativi ed è in linea con la versione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020 attualmente in fase di negoziato formale con la Commissione Europea;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che debbano essere definite le responsabilità relative agli impegni del PRA disegnandone la governance organizzativa;

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE
ATTO N. 761 DEL 31-12-2014

1) di approvare la proposta di "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014-2020" nella stesura relativa alla Fase 3 (Allegato n.1) corredata degli allegati A "Struttura di gestione e attuazione e relative azioni di miglioramento", B "Azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle azioni trasversali" e C "Diagnosi ed azioni di miglioramento sulle principali procedure" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di definire le responsabilità relative agli impegni del PRA come segue:

- Presidente della Giunta Regionale, quale Responsabile politico del PRA;
- Responsabile del PRA e della Capacità amministrativa del PRA, Direttore d'Area Prima, relativamente al coordinamento e supervisione delle misure previste dal Piano;
- Unità tecnica presso la Presidenza della Giunta regionale, coordinata dal Responsabile del PRA, costituita da professionalità interne ed esterne;
- Direttore Generale della Giunta Regionale, relativamente alle attività di impulso e coordinamento degli interventi di semplificazione normativa ed amministrativa nonché alla conseguente revisione del modello organizzativo regionale;
- Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, relativamente alle attività di valutazione indipendente del PRA e al coordinamento tecnico del Piano delle Valutazioni 2014-2020.

3) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE 2014-2020, alle Direzioni d'Area, all'Autorità di Audit e di Certificazione, all'Autorità Ambientale e al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANGELO FRATANGELO

DIREZIONE AREA PRIMA
Il Direttore
ANGELO FRATANGELO

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 31-12-2014

DIREZIONE AREA PRIMA
Il Direttore
ANGELO FRATANGELO

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA PRIMA.

Campobasso, 31-12-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA PRIMA
ANGELO FRATANGELO

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 31-12-2014

IL DIRETTORE GENERALE
PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82